

COMUNE di ZIANO DI FIEMME

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
PERIODO: 2026-2027-2028**

PREMESSA

Il nuovo sistema della contabilità armonizzata, disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha previsto diverse novità sia nella tenuta delle registrazioni contabili che nella programmazione di bilancio.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento questo termine è stato rinviato al 01.01.2017, mentre l'anno 2016 è stato un anno di sperimentazione e di tenuta della contabilità secondo questi principi, ma a solo scopo conoscitivo.

Si richiama, in particolare, l'attenzione sul principio contabile generale della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Sia il D.Lgs 91/2011 concernente le altre amministrazioni pubbliche che il decreto legislativo 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

La corretta applicazione di tale principio, consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

I principi contabili applicati sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

La struttura del bilancio, con l'adozione di questo nuovo sistema di contabilità armonizzata, è notevolmente cambiata rispetto al passato. Infatti, per quanto riguarda la spesa, la stessa è articolata in missioni, programmi, macroaggregati e titoli (ulteriormente divisi in capitoli ed articoli), mentre l'entrata è suddivisa in titoli, tipologie, categorie (ulteriormente divisi in capitoli ed articoli).

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b);
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Con particolare riguardo alla nota integrativa, la stessa deve presentare un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate in base alle linee di indirizzo del Sindaco di concerto con il responsabile del Servizio Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte prendendo in considerazione le spese obbligatorie, quelle consolidate e quelle derivante da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto secondo i seguenti principi:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Entrate: le entrate correnti, a differenza degli scorsi anni, non generano alcun avanzo economico da poter utilizzare in parte straordinaria, in quanto il consistente aumento di spesa degli ultimi anni ha tolto il margine che si era creato nei precedenti esercizi.

Entrate da servizio acquedotto, fognatura, depurazione: queste entrate sono previste in totali € 273.200,00; la quota di introito pari ad € 76.000,00 quale "ammortamento impianti" compresa in tariffa è la quota annuale riferita all'installazione dell'impianto. Nelle previsioni di bilancio è ricompresa una quota di € 76.000,00 quale migliorie sul servizio idrico. Tale quota dovrà essere inserita poi nelle future ripartizioni relative alle bollette comunali.

Entrate da proventi taglio ordinari boschi: queste entrate sono state considerate non ricorrenti in quanto a seguito dell'evento calamitoso "Tempesta Vaia" del 28-30 ottobre 2018 il quantitativo ed il prezzo delle piante vendute risultano molto variabili e non costanti; finché non si rientrerà nell'ottica dei consueti progetti di taglio annuali queste entrate saranno considerate non ricorrenti; le previsioni di vendita per il 2026 sono state stimate per € 250.000,00.

Spese: le spese di parte ordinaria sono in linea con l'anno precedente; Per quanto riguarda le spese in conto capitale ed il loro relativo finanziamento si rimanda al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed al programma delle opere pubbliche.

Spese per la fatturazione del legname: queste spese, al pari delle entrate, sono state considerate non ricorrenti in quanto a seguito dell'evento calamitoso "Tempesta Vaia" del 28-30 ottobre 2018 le stesse non possono essere considerate costanti nel tempo; si prevede un costo di € 80.000,00.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione: esso è un fondo rischi con lo scopo di evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. È collocato nella spesa, non è impegnabile, e diverrà parte del risultato di amministrazione accantonato, allo scopo di coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili. Il fondo è stato calcolato con la facoltà prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020, che comporta che per i titoli 1 e 3, nell'anno 2020 vengano considerati gli incassi in competenza del 2019 sommati agli incassi in conto residuo su 2019 in competenza 2018.

Esso è stato previsto in € 42.877,66 annuali.

Sicuramente andrà effettuata una ricognizione delle entrate con relativi solleciti di pagamento ed iscrizioni a ruolo, per migliorare l'efficienza nella riscossione. Si rimanda all'allegato relativo alla composizione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione per il conteggio dettagliato, eseguito con il metodo indicato dal Consorzio dei Comuni Trentini A2 della media aritmetica semplice sui rapporti.

Fondo di riserva: lo stesso, in base alle leggi vigenti, è di importo tra lo 0,3% ed il 2% delle spese correnti ed è stato quantificato per l'anno 2026 in € 48.934,34 per il 2027 in € 20.134,34 e per il 2028 in € 20.134,34. Rientra pertanto nei vincoli di legge.

Fondo di riserva di cassa: lo stesso, in base alle leggi vigenti, è quantificato almeno nello 0,2% delle spese di cassa finali previste ed è stato quantificato per l'anno corrente in € 15.000,00. Rientra pertanto nei vincoli di legge.

Fondo per passività potenziali: non si ritiene di dover istituire alcun fondo in quanto l'Ente non ha significative probabilità di soccombere in giudizio.

Fondo garanzia debiti commerciali: a partire dal 2021, secondo le novità introdotte con la L. 145/2018, deve essere istituto questo fondo per gli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa. A tal proposito, vista la tempestività dei pagamenti in corso d'anno, lo stesso non verrà stanziato.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2024 E RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 ammonta presumibilmente ad € 3.877.563,02 ed è suddiviso nelle diverse quote come previste dal D.Lgs. 118/2011, come qui di seguito specificato:

TABELLA DEMONSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	3.720.504,86
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	462.025,55
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	5.886.616,53
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.056.503,43
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	27.138,70
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	30.696,35
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	30.683,28
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	4.046.884,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.193.145,01
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.362.466,43
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	3.877.563,02

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente		120.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		0,00
	B) Totale parte accantonata	120.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		132.857,05
Vincoli derivanti da trasferimenti		71.591,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		67.200,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		87.131,02
	C) Totale parte vincolata	358.779,96
Parte destinata agli investimenti		111.705,57
	D) Totale destinata agli investimenti	111.705,57
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.287.077,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avанzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO ANALITICO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE D'INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON RISORSE DISPONIBILI

Si specifica che non è in previsione l'assunzione di debiti per la copertura delle spese d'investimento, visti anche i limiti di indebitamento configurati per le pubbliche amministrazioni. Di seguito si riportano gli interventi programmati nel triennio 2026-2028 finanziati con risorse proprie ed esterne. Si rimanda al Documento Unico di Programmazione per maggiori dettagli.

Capitolo	Art.	Descrizione	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
21101	501	OPERE DI MANUT. STRAORD. DI VILLA FLORA - SERVIZI ISTITUZIONALI	50.000,00	0,00	0,00
21189	591	CONTRIBUTI STRAORDINARI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	30.000,00	0,00	0,00
21203	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'EDIFICIO MUNICIPALE	40.000,00	0,00	0,00
21280	551	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SEGRETERIA/PROTOCOLLO	2.000,00	0,00	0,00
21280	552	MANUTENZIONE SOFTWARE STRAORDINARIE PER UFF.SEGRETERIA/PROTOCOLLO	1.000,00	0,00	0,00
21280	553	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER UFF.SEGRETERIA - PROTOCOLLO	2.000,00	0,00	0,00
21380	551	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFF.RAGIONERIA-TRIBUTI	2.000,00	0,00	0,00
21380	552	MANUTENZIONE SOFTWARE STRAORDINARIE PER UFF.RAGIONERIA-TRIBUTI	3.000,00	0,00	0,00
21380	553	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER UFF.RAGIONERIA - TRIBUTI	2.000,00	0,00	0,00
21488	581	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PREDAZZO PER SPESE DELLA NUOVA ASSOCIAZIONE TRIBUTI	2.000,00	0,00	0,00

21501	500	ACQUISTO DI TERRENI	35.000,00	0,00	0,00
21503	504	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD IMMOBILI PATRIMONIALI	100.000,00	40.000,00	40.000,00
21505	553	ACQUISTO DI BENI MOBILI ED ARREDI -	90.000,00	0,00	0,00
21585	560	INCARICHI PROFESS.ESTERNI PER SISTEMAZIONE IMMOBILI COMUNALI-	40.000,00	0,00	0,00
21585	561	INCARICHI ESTERNI SPESE DI REVISIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE	10.000,00	0,00	0,00
21680	551	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFF.TECNICO	3.000,00	0,00	0,00
21680	553	ACQUISIZIONE DI ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFF.TECNICO	1.000,00	0,00	0,00
21685	561	INCARICHI ESTERNI PER LA SISTEMAZIONE DEGLI ARCHIVI DOCUMENTALI DELL' UTC	10.000,00	0,00	0,00
21780	552	MANUTENZIONE SOFTWARE STRAORDINARIE PER UFFICIO ANAGRAFE	2.000,00	0,00	0,00
21780	554	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFF.ANAGRAFE	1.000,00	0,00	0,00
23180	552	ACQUISIZIONE DI SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA	12.000,00	0,00	0,00
24203	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'EDIFICIO ADIBITO A SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00	0,00	0,00
24205	553	ACQUISIZIONE DI ARREDI ED ATTREZZATURE PER LE SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00	0,00	0,00
24388	581	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI PREDAZZO PER LA GESTIONE STRAORD. SCUOLE MEDIE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
24388	582	TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER SPESE STRAORDINARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
24389	581	TRAFERIMENTI AL COMUNE DI PREDAZZO PER LA GESTIONE FORESTALE	2.500,00	0,00	0,00
25203	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD IMMOBILI CULTURALI E MANUFATTI ARTISTICI	30.000,00	0,00	0,00
25280	554	ACQUISIZIONI E SPESE A COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE OASI	10.000,00	0,00	0,00

25280	555	ACQUISTO DI ATTREZZATURE SERVIZI CULTURA	10.000,00	0,00	0,00
25289	589	TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITA' CULTURALI	12.000,00	0,00	0,00
26203	503	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE STRUTTURE SPORTIVE	8.000,00	0,00	0,00
26388	581	TRASFERIMENTI ALL'A.S.D. CAURIOL E GRUPPO A.N.A. DI PARTE STRAORDINARIA	5.000,00	0,00	0,00
27101	500	REALIZZAZIONE DI OPERE PER IL RIUTILIZZO DELL'AREA EX BELVEDERE - BABY SNOW PARK	10.000,00	0,00	0,00
27280	553	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER ATTIVITA' A SOSTEGNO DEL TURISMO	5.000,00	0,00	0,00
27585	560	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	5.000,00	0,00	0,00
28102	503	LAVORI DI COMPLETAMENTO DI OPERE VIARIE.	350.000,00	75.000,00	75.000,00
28107	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE STRADE ESTERNE	100.000,00	25.000,00	25.000,00
28108	502	LAVORI DI REALIZZAZIONE CICLABILE ZIANO - PREDAZZO	60.000,00	0,00	0,00
28180	552	ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI E MEZZI SPECIALI PER LA VIABILITA'	20.000,00	5.000,00	5.000,00
28182	554	ACQUISTO DI BENI PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL' ARREDO URBANO.	20.000,00	10.000,00	10.000,00
28182	555	ACQUISTO DI VARIA ATTREZZATURA PER LA SQUADRA OPERAI COMUNALI	10.000,00	0,00	0,00
28185	560	INCARICHI PROFESS. ESTERNI PER PROGETTAZIONE OPERE STRADALI ESTERNE ED INTERNE AL PERIMETR	10.000,00	0,00	0,00
28202	501	REALIZZAZIONE DI CENTRALINA IDROELETTRICA SU RIO SADOLE E CABINE ELETTRICHE -MANUTENZIONI STRAORD.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
28203	500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	15.000,00	15.000,00
29185	561	APPRONTAMENTO DEL NUOVO P. R.G. - PIANI ALLEGATI E VARIANTI	25.000,00	0,00	0,00

29186	561	INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	10.000,00	0,00	0,00
29389	589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VOLONTARIO DEI VV.FF.ZIANO AVANZO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
29403	502	LAVORI DI MANUTENZIONE. STRAORDINARIA. RETE FOGNARIA E IDRICA	76.000,00	76.000,00	76.000,00
29502	501	BONIFICA EX DISCARICA RIO DELLE POZZE	10.000,00	0,00	0,00
29603	500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI- GIARDINI - PASSEGGIATE- PARCO FLUVIALE	15.000,00	0,00	0,00
29680	554	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER PARCHI/GIARD.	25.000,00	0,00	0,00
30503	502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL CIMITERO	30.000,00	0,00	0,00
30503	503	ACQUISIZIONE BENI PER IL CIMITERO	15.000,00	0,00	0,00

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENSIVI ANCHE D'INVESTIMENTI IN CORSO DI DEFINIZIONE

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. A fine 2025 le risorse destinate al finanziamento di obbligazioni non ancora perfezionate saranno reimputate tutte nell'anno 2026, secondo il principio di esigibilità della spesa.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La composizione del fondo pluriennale vincolato avverrà a seguito del riaccertamento parziale dei residui.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO
CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172,
COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni possedute.

Azienda per il turismo della Valle di Fiemme – 2,39%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Valorizzazione del Comune ai fini turistici ed economici. Organizzazione di manifestazioni e progetti per coinvolgere la popolazione residente ed i turisti.</i>
Obiettivi di programmazione nel triennio	<i>Mantenimento del servizio turistico e delle manifestazioni presenti sul territorio durante l'arco dell'anno</i>
Tipologia società	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>

Consorzio dei Comuni Trentini s.c.ar.l.– 0,54%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di studio, consulenza e formazione per i Comuni. Organizzazione di corsi su diversi campi come contabilità, personale, edilizia, anagrafe, segreteria.
Obiettivi di programmazione nel triennio	Mantenimento dell'attività di studio, consulenza e formazione per i Comuni.
Tipologia società	Società cooperativa

Fiemme servizi s.p.a. – 6,46%	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione dei rifiuti urbani ed extra urbani ed applicazione della relativa tariffa per l'intero territorio della Valle di Fiemme.
Obiettivi di programmazione nel	Prosecuzione nella gestione dei rifiuti urbani ed extra urbani ed applicazione della

triennio	relativa tariffa
Tipologia società	Società per azioni in house

Trentino digitale s.p.a. – 0,0062%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione dei sistemi informatici del Comune, in particolare del protocollo comunale (Pi.tre), dei programmi del servizio anagrafe, del sito comunale
Obiettivi di programmazione nel triennio	Prosecuzione nell'attività di sostegno informatico per il Comune
Tipologia società	Società per azioni

Trentino Riscossioni s.p.a. – 0,016%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di riscossione coattiva di tributi comunali iscritti a ruolo.
Obiettivi di programmazione nel triennio	Prosecuzione dell'attività di riscossione
Tipologia società	Società per azioni in house

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006,

n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 25.03.2015 (deliberazione consiliare n. 15) un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, per il quale però è stato spiegato che le partecipazioni societarie in essere sono ritenute indispensabili per il buon funzionamento dell’ente.

In data 29.09.2017 poi, con deliberazione consiliare n. 25, è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29.12.2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100, effettuando la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuando le partecipazioni da alienare.

Con deliberazione consiliare n. 43 dd. 28.12.2021 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2020.

Da ultimo con deliberazione consiliare n. 37 dd. 30.12.2024 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2023.

ALTRÉ INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed agli allegati del bilancio di previsione per ulteriori informazioni dovessero essere necessarie.

MODALITA' DI COPERTURA CONTABILE DELL'EVENTUALE DISAVANZO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 3, comma 13 del D.Lgs. 118/2011, nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Il Comune, ove disponibile, ripianerà l'eventuale disavanzo tecnico con risorse dell'esercizio. Nell'ipotesi che risorse dell'esercizio non fossero disponibili, verrà costituito un disavanzo tecnico, da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi, con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.